



Chiara Pesaresi

Jan Patočka. Dalla libertà alla natura

m eum

Chiara Pesaresi

Jan Patočka. Dalla libertà alla natura

Con la traduzione in appendice del testo di Jan Patočka, *Critica della filosofia fenomenologica di Husserl*

Prefazione di Émilie Tardivel

eum

Premio Tesi di dottorato

Collana diretta da Rosa Marisa Borraccini

8

In copertina: Wassily Kandinsky, Composition No. 350 (Hommage à Grohmann), 1926; Foto: Staatsgalerie Stuttgart.

isbn 978-88-6056-626-3

Prima edizione: febbraio 2020

©2020 eum edizioni università di macerata

Corso della Repubblica, 51 – 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it>

Impaginazione: Ilenia Paciaroni

Volume pubblicato con i fondi dell'Università degli Studi di Macerata. L'opera è risultata vincitrice al concorso "Premio Pubblicazione Tesi di Dottorato", Sessione 2016, Area 11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

La versione ridotta della tesi, redatta in lingua francese e inedita (*De la liberté à la physis. Une lecture de Jan Patočka*) è risultata vincitrice del "Premio Václav Černý", XIX edizione, categoria tesi, secondo premio, attribuito dall'Ambasciata della Repubblica Ceca in Francia per l'anno accademico 2015-2016.

A Carla Canullo

Indice

- 11 Prefazione di Émilie Tardivel
15 Elenco delle abbreviazioni delle opere di Jan Patočka
17 Introduzione
- Parte prima
- 25 Negatività e dialettica: un ponte tra antropologia della libertà e fenomenologia della *physis*
- Capitolo primo
- 27 «Oltre Hegel attraverso Hegel»
27 1.1. Sulle spalle dei giganti
28 1.2. Una riscoperta filosofica mediata
32 1.3. Gli appuntamenti hegeliani
- Capitolo secondo
- 41 Dal platonismo negativo all'hegelismo negativo
41 2.1. Riduzione e libertà: un paradosso husserliano e la via hegeliana
51 2.1.1. La libertà fenomenologica
54 2.2. L'idea, *animator* della libertà, e la sua interpretazione non metafisica
63 2.3. Hegel: canto del cigno e crepuscolo della metafisica
70 2.3.1. Il «pesante debito metafisico» dei due idealismi
78 2.3.2. Il recupero della metafisica nella sua «volontà filosofica essenziale»
- Capitolo terzo
- 85 L'antropologia fenomenologica della libertà e la questione della *praxis*
85 3.1. Il *mos historicus* della filosofia fenomenologica
94 3.2. Il senso della prassi: il confronto con l'hegelismo ceco

- 105 3.3. *Volnost e svoboda*. La libertà come negatività e trascendenza
 111 3.3.1. Lo spirito come «dialettica dell'affezione negativa»
 116 3.4. L'irriducibilità del negativo
 119 3.4.1. I tre aspetti della negatività
 125 3.4.2. Il "no" radicale dell'*epoché* e la conversione fenomenologica

Capitolo quarto

- 131 Patočka e le due fenomenologie
 133 4.1. Lettura fenomenologica della dialettica e dialettizzazione della fenomenologia
 140 4.2. Il dramma dell'esperienza e la dialettica della percezione
 148 4.3. Per un'interpretazione non-metafisica della dialettica

Parte seconda

157 **Mondo e movimento: il dinamismo universale della *physis* e la dialettica dell'esistenza**

Capitolo primo

- 163 Il problema della restaurazione dell'unità della vita e la sua risoluzione dinamica
 163 1.1. Lo sdoppiarsi del mondo e l'oblio della natura
 174 1.2. Tra Aristotele e Hegel: la radicalizzazione del movimento
 184 1.2.1. Hegel oltre Aristotele: il dinamismo universale

Capitolo secondo

- 197 Plurivocità ed equivocità del concetto di mondo
 198 2.1. Dal mondo come totalità ontica al mondo come totalità d'orizzonte
 203 2.1.1. Problematicità della categoria di orizzonte
 207 2.2. «L'impossibilità di aggirare la *physis*»: approcci fenomenologici al tema
 208 2.2.1. La dimensione naturale in Husserl: tra idealismo trascendentale e "archeologia"
 212 2.2.2. Heidegger: la lotta originaria tra mondo e Terra e lo schiudersi della *physis*
 217 2.2.3. Merleau-Ponty: la natura tra il visibile e l'invisibile
 222 2.3. Dall'orizzonte del mondo all'evento della *physis*
 228 2.4. Tra dinamica cosmologica ed evenemenzialità fisica
 229 2.4.1. La proto-manifestazione
 232 2.4.2. La *symphysis*

	Capitolo terzo
239	Articolazione del dinamismo universale della <i>physis</i> e del movimento tripartito dell'esistenza
241	3.1. Dal fondo oscuro all'apparire-a-me
248	3.2. La dialettica dei tre movimenti: dalla <i>physis</i> alla libertà
251	3.2.1. «L' <i>ostinato</i> della polifonia della vita»
255	3.2.2. L'altro e la comunità: dal bisogno biologico al bisogno ontologico
261	3.2.3. «La vita non è un fatto ma un evento»: la libertà nel terzo movimento
267	3.3. La possibilità del caos e la minaccia del non-senso
268	3.3.1. La «filosofia circolare» e «l'ipertrofia del senso»
272	3.3.2. Figure del non-senso
	Conclusioni
279	1. L'interpretazione asoggettiva della fenomenologia come condizione di un pensiero della natura
286	2. La natura ai limiti della fenomenologia e i limiti della fenomenologia nell'interpretazione della natura. Prospettive interculturali
	Appendice
293	<i>Critica della filosofia fenomenologica di Husserl</i> di Jan Patočka
	Bibliografia
309	1. Scritti di Jan Patočka
318	2. Bibliografia secondaria
318	2.1. Opere collettanee su Jan Patočka
319	2.2. Monografie e articoli su Jan Patočka
323	3. Altri testi citati o consultati
329	Indice dei nomi

Jan Patočka. Dalla libertà alla natura

Jan Patočka (1907-1977), erede ed “eretico” della tradizione filosofica tedesca, è ormai considerato uno tra i maggiori esponenti della fenomenologia, di cui ha contribuito a ridisegnare le frontiere. In questo volume, il suo pensiero è indagato da un lato seguendo i temi della libertà e della natura, dall’altro attraverso il confronto con la fenomenologia di Hegel. È la dialettica hegeliana, reinterpretata in chiave fenomenologica, il punto di partenza per ripensare l’esistenza umana come un movimento mai concluso che accade tra radicamento naturale e prassi storica. In che modo Patočka riesce ad articolare una fenomenologia del mondo e un’antropologia della libertà? A tale questione vuole rispondere il libro, anche attraverso lo studio di testi inediti in Italia, tra cui lo scritto *Critica della filosofia fenomenologica di Husserl*, tradotto dal ceco e presentato in appendice.

Chiara Pesaresi è dottore di ricerca in filosofia dell’Università di Macerata e dell’Institut Catholique de Paris, dove insegna dal 2016. È membro del collegio docenti del dottorato internazionale “Contemporary Humanism”. Tra le sue pubblicazioni recenti: *L'ébranlement du monde bien connu. Lectures croisées de Patočka et Maldiney* («Studia Phaenomenologica», 2019), *De la lutte pour la reconnaissance au don de soi. Patočka et Ricœur lecteurs de Hegel* («Meta», 2017).



eum edizioni università di macerata

In copertina: Wassily Kandinsky, Composition No. 350
(Hommage à Grohmann), 1926; Foto: Staatsgalerie Stuttgart.

€ 16,00

ISBN 978-88-6056-626-3



9 788860 566263